

Net corpo del giornale per ogni
riga e spazio di riga cent. 50. —
In terza pagina dopo le avvisi
servate cent. 50. — Nella quarta
pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti di dimen-
sione di prima.

Si pubblica tutti i giorni tranne
i festivi. — I manoscritti non si
restituiscono. — Lettere e giorna-
li non si restituiscono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via dei Gorgi, N. 28. Udine.

assolutamente nulla, disse il mercante con piglio asciutto asciutto.

(Continua)

Nobiling contro l'imperatore Guglielmo, aveva assunta la reggenza.

Il Papa aveva con una lettera autografa fatto appello ai sentimenti personali dell'imperatore a favore del ristabilimento della pace religiosa. Sua Maestà rispose — e la risposta era confermata da Bismarck — in modo che il Sommo Pontefice credette giunto il momento opportuno di chiedere l'abrogazione delle leggi di maggio. Fu appunto in quella circostanza che avvenne l'attentato di Nobiling, e il Principe Imperiale rispose lui a S. S. con dichiarazioni, che alla *Perseveranza* sembrano assai chiare e precise ma che a noi sembrano troppo sibilline, e troppo restrittive. Ad ogni modo non ci pare inutile riprodurre le sue parole:

Berlino, 10 giugno 1878.

* A. S. S. il Papa Leone XIII.

L'Imperatore, mio padre, non è sfortunatamente ancora in istato di ringraziare Vostra Santità per la simpatia addimostestrata in occasione dell'attentato del 2 eorr. mess.

Io considero adunque come uno dei miei primi doveri il ringraziarvi sinceramente in sua vece per l'espressione dei vostri sentimenti amichevoli.

L'Imperatore aveva ritardata la sua risposta alla lettera di Vostra Santità del 17 aprile nella speranza che spiegazioni confidenziali fornirebbero la possibilità di rinviare ad esprimere per iscritto una opposizione di principi, che non potrebbe essere evitata qualora si continuasse lo scambio di corrispondenza nel senso della lettera di Vostra Santità in data del 17 aprile.

Il tenore di quest'ultima lettera m'induce disgraziatamente ad ammettere che Vostra Santità non crede di poter ottenere alla speranza espressa nella lettera di mio padre in data 24 marzo, che Vostra Santità raccomanderebbe ai servi della vostra chiesa l'obbedienza verso le leggi e l'autorità del loro paese.

In quanto alla domanda espressa nella vostra lettera del 17 aprile, che la Costituzione e le leggi della Prussia siano modificate conformemente ai dogmi della Chiesa cattolica Romana, nessun monarca prussiano potrebbe accoglierla, per motivo che l'indipendenza della Monarchia, la cui salvaguardia mi è affidata in questo momento, come eredità dei miei avi, come un dovere da compiere verso il paese, sarebbe lesa se il libero movimento della sua legislatura fosse subordinato ad una Potenza straniera.

Se adunque non è in mio potere, e neppure, forse, in potere di Vostra Santità, di terminare fin d'oggi una lotta di principi che da un secolo fu più sentita nella storia della Germania che in quella degli altri paesi, non sono perciò meno pronto a trattare con uno spirito di conciliazione e con sentimenti favorevoli alla pace, che sono il frutto delle mie convinzioni cristiane, le difficoltà che risultano per entrambe le parti dal conflitto che ci hanno legato i nostri padri.

Nella supposizione che queste disposizioni siano conformi a quelle di Vostra Santità, non rinunzierò alla speranza che nelle questioni rispetto alle quali non è possibile un accordo sul terreno dei principi, le disposizioni concilianti di entrambe le parti apriranno anche per la Prussia le vie pacifiche che non furono giammai chiuse ad altri Stati.

Aggradisca Vostra Santità l'espressione della mia devozione personale e del mio rispetto.

FEDERICO GUGLIELMO

Principe Imperiale

PRINCIPE DI BISMARCK.

IL MATRIMONIO E LA FRENOLOGIA

Il prof. Nelson Sizer di Nuova York, così si esprime al Cooper Union, in una conferenza sul matrimonio dal punto di vista della frenologia.

Egli parlò dall'idea che per aversi una coppia felice e nell'intento di ottenere una progenie possibilmente perfezionata, bisogna unire fra loro i caratteri e temperamenti più opposti, perchè i figli presentino, per così dire, una media delle qualità paterni e materne, venendo in tal modo a sparire in essi tutto quello che vi è di eccesso nell'uno e nell'altro, cioè quello che costituisce il difetto.

Il professore illustrò il suo discorso con la presentazione di vari ritratti e figure

frenologiche, e mostrando come si possano, con un sistema basato sulla scienza, conoscere i caratteri di una persona e quindi fare con sicurezza la propria scelta.

Parlò del modo con cui sono perfezionate le razze cavalline, e disse che applicando lo stesso sistema all'umanità, si potrebbe con tutta probabilità portare la durata media della vita a 100 anni, senza contare che la differenza di carattere fra i due coniugi aumenterebbe d'assai la loro felicità nella vita di famiglia, mentre se, al contrario, un uomo furioso sposasse una donna di pari tempera, sarebbero in rissa continuamente, un ciarlifero ed una ciarlifera farebbero a gara per sorpassarsi nel gridare, e i due taciturni produrrebbero figli che non saprebbero recitare il paternostro.

Il conferenziere si mostrò assai contrario alla unione fra consanguinei, sostenendo che essi danno per solito una progenie cretina.

Sostenne l'istituzione del matrimonio contro il libero amore, e finì col dire che la conoscenza e l'applicazione dei principi di fisiologia e di frenologia metterebbero un gran riparo alla piaga invadente del divorzio.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del giorno 15

Procedesi alla votazione di ballottaggio per la nomina di cinque membri della commissione del nuovo codice penale.

Conformemente alle conclusioni della giunta, dopo prova e controprova ripetute, convindasi l'elezione di Cesare Orsini al primo Collegio di Roma.

Discutonsi le conclusioni della Giunta intorno alla elezione del professore Carlo Dotto nel Collegio di Pesaro; viene annullata e quindi dichiarata vacante un seggio nel Collegio di Pesaro.

De Renzi presenta la relazione sopra la legge diretta a dichiarare di pubblica utilità i lavori di riordinamento della piazza detta del municipio in Napoli.

Chinaglia svolge una interrogazione rivolta ai ministri della guerra e dei lavori pubblici intorno ai ritardi frapposti alla definitiva determinazione del tracciato della ferrovia Legnano-Moncalice nel raggio della fortezza di Legnano.

Il ministro Ferrero dice che il piano strategico dei tracciati ferroviari è stabilmente fissato. Che pertanto non vi è dubbio sopra quello che attraversa il raggio della fortezza di Legnano. Saggiunge però che per circostanze diverse sorsero parecchie difficoltà d'ordine puramente tecnico per risolvere le quali furono necessari nuovi studi e pertanto qualche ritardo. Ora gli studi sono prossimi al loro termine ed andrà guai che stabilito l'accordo fra il ministero della guerra e quello dei lavori pubblici, si porrà mano ai lavori.

Il ministro Genella associa alle dichiarazioni del ministro della guerra e Chinaglia ne prende atto.

Si riprende la discussione dei bilanci. Si approva la seguente risoluzione di Laporta presidente della Commissione dei bilanci:

« La Camera, prendendo atto della dichiarazione del ministro del Tesoro che egli provvederà se e finché creda conveniente al pagamento delle cedole del consolidato a Berlino, passa all'ordine del giorno ».

Dopo ciò discutonsi i capitoli del bilancio di grazia e giustizia.

I capitoli sono approvati e il totale delle spese in L. 16,882,929.

Si discute il bilancio del ministero degli esteri che è pure approvato.

ITALIA

Trapani — Ecco alcuni particolari sul modo con cui venne catturato e « trattato » il duca di Castelmonte, ora libero mercé lo sborso delle 150.000 lire.

In una via tra Paceo e Trapani, mentre di notte tornava in carrozza da un suo fondo o fu fermato da otto malfattori. Erano tutti con le facce mascherate ed erano armati.

Fermata la carrozza, due di quei gli ordinarono di scendere e di seguirli. Si fé di necessità virtù e fu messo a cavallo.

La campagna era deserta. Quattro dei malfattori restarono a tener il cochiere e quattro portarono via il duca, che, dopo due o tre ore di girare, fu fatto entrare in un magazzino dalla parte di Bouaggia, più in là del monte S. Giuliano.

Là stette alcuni giorni sempre bendato e sempre al buio, guardato notte e giorno. La scrisse le prime lettere per la famiglia. Le scrisse sotto dettatura. Chi dettava però falsava la voce,

Dal magazzino una notte fu condotto in una montagna e, dopo averlo fatto arrampicare per molti burrosi, lo fecero entrare in una grotta, dove è stato sempre.

Di giorno nella grotta stava solo; di notte stava qualcuno a guardarlo. Non gli tolsero mai la benda.

Le lettere, che scrisse alla famiglia mentre era nella grotta, glielo dettavano, ci dico, da un buco che era sull'alto della grotta.

Di cibo non fece mai penuria; il più spesso fu trattato però a pane e formaggio. Lunedì dopo che la sua famiglia aveva pagato 150 mila lire, prima che fosse l'alba, lo fecero uscire dalla grotta e, dopo averlo fatto girare per un paio d'ore, fu lasciato nei pressi di Castellammare, in una località chiamata il Celso.

Il riserbo del duca è straordinario; dico non aver conosciuto alcuno, di non aver nessun sospetto, di non poter dare né indizi, né particolari di sorta.

Le autorità però non credono che il duca Calvino non sappia nulla.

Torino — Anche all'Università di Torino si è fatta questione dell'intervento degli studenti al pellegrinaggio.

Per evitare ogni divergenza un comitato di studenti diramò ai compagni una circolare per invitarli ad una votazione per scegliere segrete.

La votazione durò tre giorni ed era presieduta da 24 scrutatori scelti in pari numero tra il partito monarchico e il partito democratico.

Le risultanze furono queste:

Votanti 1389.

Per la partecipazione al pellegrinaggio 906.

Contro 475.

Una scheda bianca u 4 contestate ed annullate.

Dunque nella sola Università di Torino abbiamo 475 studenti che professano idee repubblicane.

Como — Nel processo pel disastro del teatro di Dervio, che ebbe luogo ieri l'altro a Como contro l'ex sindaco ed il marionettista Sartirana, il Tribunale giudicò non farsi luogo a procedere contro il primo e condannò il secondo a trenta lire di multa.

Questi si trova ancora in uno stato compassionevole per causa delle scottature riportate.

Napoli — Ieri fu tenuto al Teatro S. Ferdinando il Comizio dei Comizi della democrazia. Il teatro era affollatissimo, dico un disappunto.

Parlarono Maffi, Costa, Bovio e altri oratori. I discorsi furono temperati.

Si votò la rivendicazione del suffragio universale amministrativo, e l'autonomia dei comuni. Gli intervenuti usciti da teatro furono inutilmente invitati a sciogliersi. Intervengono le guardie e le truppe che sciolsero la dimostrazione e tolsero una bandiera e arrestarono due persone. Le quali subito furono rilasciate. La golla è calmissima.

Bovio e Costa chiesero l'autorizzazione alla prefettura per leggere l'ordine del giorno sulla piazza.

La prefettura mandò loro un delegato che disse a Bovio:

« Il prefetto m'incarica di dire a voi, come uomo di scienza e uomo politico, che egli non può dare il chiesto permesso per ragioni d'ordine pubblico. »

Bovio rispose testualmente: « Come uomo di scienza vi dico, che voi fate una soporiferia; come uomo politico, che farò una interpellanza. »

ESTERO

Austria-Ungheria

La Camera dei deputati di Budapest, irritata dall'opposizione della Camera dei Signori, le ha rinviato il disegno di legge relativo al matrimonio tra ebrei e cristiani, quale era stato votato da essa. Un conflitto è a temersi fra le due Camere a meno che il governo non cerchi un accomodamento. Se la Camera dei Signori rigetta di nuovo la legge, questa ritornerà una seconda volta alla Camera dei deputati.

Credesi che il conflitto fra la Camera alta e la Camera dei deputati assumerà in Ungheria un carattere acuto. Il ministro Tisza vuole la lotta; egli si è pronunciato molto energicamente contro la maggioranza della Camera alta la quale alla sua volta sarà indifesa. La questione preuderà così le dimensioni d'un grande affare politico e parlamentare.

Francia

Francesco R... arrestato sotto imputazione di aver gettato una bomba nel quartiere del signor Gastone Verlaque, rue Crutier, nella credenza che ivi stesse il commissario di polizia Cotton d'Englesqueville,

avrebbe fatto rivelazioni. In seguito a cui sarebbero stati operati parecchi altri arresti. I danni cagionati dallo scoppio della bomba ascenderebbero a venticinque franchi.

DIARIO SAOCCO

Martedì 18 dicembre

Aspettazione del parto di Maria SS.

Effemeridi storiche del Friuli

18 dicembre 1439. — Papa Eugenio IV elegge Lodovico Sotomai a Patriarca di Aquileia.

Cose di Casa e Varietà

Per il Patronato,

D. Gio. Batta de Panili parroco di Ampezzo L. 3.

Contro la tassa d'esercizio e rivendita applicata ai sacerdoti. A provare l'associazione dei Pastori Urbani che la maggioranza del Clero cittadino resisteva sinistramente impressionato e ripieno di amarezza nel vedersi soppiantato da una tassa di Esercizio e Rivendita — come si esprimeva la protesta dei R.mi Parroci pubblicata sabato — danno l'elenco dei R.mi Canonici e Rev. Sacerdoti che avevano sottoscritto una simile Protesta.

Can. Filippo Riti - Can. Giandomenico Foschia - Can. Pasquale della Stia - Can. Antonio Peraglio - Can. Biagio Fedrigo - Can. Antonio Dotoli - Can. Feliciano Agricola - Can. Leonardo Zucco - Can. Pietro Antonio Antivari.

P. Gaetano Facchini - P. Gio. Batta Cantoni - P. Francesco Rossi - P. Antonio Fumolo - D. Franco Fortunato - D. Giovanni Nicoletti - D. Luigi Pivdori - P. Leonardo Zilli - D. Antonio Rabassi - P. Olivo Bernardi - P. Gio. Batta Rizzoli - P. Giovanni Canciani - P. Ferdinando Biaschi - P. Gio. Batta Zorzi - P. Pietro Bonatti - D. Paolo Pressacco - Strenzi sac. Mattia - U. Amadio Parussani - Don Filippo Mander - D. Daniele Nigri - D. Domenico Fumolo - P. Antonio Cecconi - D. Francesco Pantoni - D. Pietro Serravalle - D. Luigi Nigri - D. Giuseppe Zanini - P. Carlo Rizzoli - P. Giovanni Gasparini - P. Vincenzo Franzolini - P. Francesco Tosolini - D. Antonio Schiavelli - D. Giovanni Dal Negro - D. Pietro Dall'Ata - D. Liberto Dell'Angelo - D. Giuseppe Zanini - D. Luigi Petracco - P. Giovanni Ruzic - D. Giacomo Gravini - P. Giustino Tonini - P. Giuseppe Zanini - Don Giovanni Corneja - D. Filippo Currelli - D. Antonio Rigo - D. Carlo della Pace - D. Pius Antonio Colle - D. Valentino Rizzoli - D. Carlo Zanetti - D. Giuliano Camola - D. Agostino Pazzanti - P. Francesco Isola - P. Giacomo Madras - P. Luigi Massano - P. Giacomo Marcelli - P. Antonio Macchetti - P. Gio. Batta Tiroli - P. Giacomo Solazzi - P. Antonio Bonanni - P. Ezio Pagnotti - P. Pietro Celestino Conte - P. Gio. Batta Casati - P. Mattia Goriati - P. Giuseppe Modotti - P. Giuseppe Piccoli - P. Giuseppe Jusig - P. Niccolò Pejani - P. Giuseppe Barei - P. Giuseppe Cerneg - P. Natale Venerati - P. Leonardo Carnalutti - P. Vittore Fumi - P. Valentino Toulisi - Don Prospero Rieppi - D. Gio. Batta Costantini.

Tassa sui cani pel 1884 — Il Municipio di Udine invia tutti i possessori di cani non compresi nei ruoli 1883, i notificarli entro il p. v. mese di gennaio all'Ufficio Municipale sotto comminatoria delle solite pene.

Tutte le partite dei Ruoli 1883, per le quali non sia stata intestata notifica di variazione, saranno ritenute, agli effetti della tassa, anche per l'anno 1884.

Morte accidentale — Un contadino di Pieve di Udine, venendo per bosco Gausiglio in territorio di Canava per raccogliere delle legna, s'uccise disgraziatamente sulla neve ghiacciata e precipitò in un burrone dove fu trovato deforme cadavere.

Un'orribile disgrazia — Scrive il *Tribunale* — avvenne giorni sono in S. Cassiano di Livorno, frazione di Bragiera. Era circa ora dopo il mezzogiorno, quando il fuoco istantaneamente si manifestò in uno di quei miseri casolari che sono costruiti di canne e paglia.

Proprietario ed abitatore di quel casolare è certo Franch Antonio che, mentre divampò il fuoco, trovavasi in letto ammalato assieme alla moglie Suso Lucia.

Il Franch, sebbene infermo, pare più forte della moglie, a gran slancio e strisciandosi carponi fuori del misero abituro già tutto in fiamme, poté salvarsi, riportando qualche scottatura, ma l'inferma sua moglie, orribile a pensarsi! rimase totalmente abbruciata, e ciò che rende il lutto più doloroso e commovente, si è che causa dell'incendio fu la figlia la quale imprudentemente accese il fuoco in quel pericoloso casolare per fare la polenta, cosicché le fiamme, forse dal vento agitate, investirono le pareti dell'abituro e produssero l'orribile disgrazia.

Grande cotonificio — Si sta trattando per la fondazione di un grande cotonificio nel quale vorrebbe impiegare come forza motrice l'acqua del bedra al salto del Gormor, l'ingegnere com. Marini ha già mandata la sua adesione alla proposta della giunta municipale per l'uso di quest'acqua.

Ieri alla Camera di Commercio fu tenuta una riunione di promotori del cotonificio alla quale intervennero 14 dei nostri industriali. Si discusse l. 450,000 che sommato con le altre sottoscritte in precedenza danno in totale L. 800,000. Per L. 200,000 necessarie a raggiungere la somma fissata qual parte del capitale sociale assegnato alla Provincia di Udine, si aprirà una sottoscrizione pubblica. Ma nel caso che in tal modo non si arrivasse a raccogliercela, i primi sottoscrittori vi suppliranno con altre sottoscrizioni.

Udine-Civildale — Scrivono da Roma alla Patria che venerdì ultimo il Consiglio Superiore della ferrovia approvò il progetto della Udine-Civildale. E' aperta l'ultima pratica richiesta per la concessione, che verrà quindi tosto accordata. Sembra che la Società Veneta incomincerà i lavori in primavera.

Arresto — Sabato un vigile urbano arreca un quostuante il quale strepitando e schiamazzando presso una casa in via Stabianco voleva ad ogni costo gli facesse elemosina.

Condotta in questura fu subito riconosciuto per un pregiudicato ricercatissimo del quale si conservava la fotografia. Si chiama Antonio De Nardo di Bista.

La Palestra del Clero. Abbiamo sotto l'occhio il programma di questo egregio Periodico che coll'anno 1884 entra nel suo settimo anno di vita. Non possiamo fare a meno di raccomandare ai sacerdoti questo periodico redatto da eccellenti collaboratori fra i quali figura il nome del Padre Alessandro Baroni onore della minoristica Famiglia.

Le pagine della Palestra contengono:

Lezioni di storia Ecclesiastica e di Patrologia. Questioni di esegesi biblica e di Arte cristiana. Prediche per le principali solennità dell'anno: Paschi e i festi principali ecclesiastici. Spiegazione del Vangelo delle Domeniche. Un corso di brevissime prediche teologiche morali sul mese di Maria.

Le ultime decisioni delle SS. Congregazioni dei Vescovi e Regolari e del Concilio.

Rivoluzione di un caso morale e di un caso liturgico.

E siccome il grande Orazio ha detto che *Omne tulit punctum qui miscuit utile dulci* così la redazione della Palestra senza aumentare il prezzo d'abbonamento ha formato la copertina di otto pagine pubblicando in essa ad ogni numero:

Articolo Politico — Articoli scientifici e letterari — Novelle e bozzetti — Poesie sacre e profane — Aneddoti originali storici — Romanzi scritti appositamente per il nostro giornale — Giochi di parole, scherzi ecc. Gara degli indovini, particolarità della copertina. Gli abbonati che spiegano anche un solo gioco concorrono alla estrazione di tre magnifici premi in olografia per ogni numero.

Così, si può dire di avere due giornali distinti l'uno di 32 pagine del formato della *Civiltà Cattolica*, l'altro di otto pagine dello stesso formato.

L'abbonamento annuo per l'Italia è di sole L. 8,50 e vi è compreso un premio del valore di L. 6, consistente in un magnifico quadro olografico rappresentante l'Assunta in Cielo del Tiziano. Per informazioni e chiarimenti dirigersi al Sig. Quintilio Benini Amm.re, Via Governo Vecchio 101 Roma.

L'ARRIVO A GENOVA DEL PRINCIPE FEDERICO GUGLIELMO

Genova 16 — La squadra Germanica scortata dalla corazzata *Roma* è entrata in porto alle ore 10 salutata dalle salve della squadra italiana.

Il principe sbarcò alle ore 11.20.

Il ponte che porta il suo nome era ornato ed imbandierato a cura del municipio. Numerose bande affollate scortarono il principe acclamandolo calorosamente.

Andarono a bordo a riceverlo Giannotti, Keudell, Caravà, Biserti, tutte le autorità municipali politiche e militari in forma ufficiale.

La colonia Germanica attendeva il principe allo scalo.

Il principe era in grande uniforme da maresciallo con decorazioni italiane e spagnole.

Al momento dello sbarco si fecero salve d'artiglieria, fu suonata la fanfara di Germania e si fecero gli onori dai marinai puriti sui pennoni ed evviva entusiastiche dalla folla.

Le truppe in gran tenuta facevano ala lungo tutte le vie fino al palazzo reale ove era schierata una compagnia d'onore.

Scambiati i saluti il principe salì in una vettura di Corte scortata da carabinieri a cavallo. La folla si accalcava lungo il percorso e faceva acclamazioni insistenti ed entusiastiche.

Le navi del porto erano in gran gala con le bandiere. Le vie fino al palazzo erano imbandierate. Piove.

Prima di salire in vettura il principe passò in rivista gli ufficiali di tutte le armi intervenuti al ricevimento. Si trattò brevemente affabilmente con le principali autorità, col prefetto, col sindaco col console di Spagna ed altri.

Giunto a palazzo continuando le acclamazioni, il principe venne alla finestra per ringraziare.

Genova 15 — Alle ore 1 il principe si è recato a prendere congedo dagli ufficiali delle sue navi e quindi a visitare il *Duilio* ed altre navi italiane, ove fu ricevuto con gli onori militari. Lo accompagnavano Keudell e Caravà coi suoi aiutanti.

Alle ore 5 ebbe luogo il ricevimento delle autorità. Alle 6 pranzo privato a cui furono invitati Keudell, Caravà, Giannotti, Brenda e Ciotti direttore del palazzo. La partenza è fissata per stasera alle 12.30.

Genova 16 — Alle ore 4 il principe si è recato al municipio. Fu ricevuto dal Consiglio nell'aula massima. Estornò al barone podestà i più vivi sentimenti di gratitudine per l'accoglienza cordiale ed entusiastica dell'autorità e della cittadinanza genovese, pregando di manifestarli alla popolazione.

Il sindaco ringraziando ha redatto subito manifesto patriottico che si pubblicherà secondando il desiderio del principe.

All'uscita dal municipio la folla lo acclamò vivamente.

Alle ore 10 è cominciato il ricevimento che fu cordialissimo e famigliare. Il principe manifestava la sua soddisfazione.

Parlando al prefetto esprime la massima affezione all'Italia, specialmente alla provincia di Genova di cui serba tanti grati ricordi.

Al pranzo sono invitati pure il prefetto, il sindaco, il generale della divisione, il comandante di porto, il console inglese.

A ROMA.

Oggi il principe imperiale era atteso a Roma.

Si recheranno ad incontrarlo alla stazione il re Umberto, il principe di Napoli, il duca Amedeo, tutti i ministri, i presidenti della Camera, poi tutti gli alti funzionari dello Stato e della Corte, le autorità civili e militari.

Una compagnia di linea con la musica e la bandiera renderà gli onori nell'interno del palazzo.

Dopo le presentazioni d'uso che avranno luogo nel salone reale, il Re e i principi saliranno nella carrozza di Corte che li condurrà al Quirinale.

Il Re darà la destra al principe imperiale, il qual vestirà l'uniforme di maresciallo e porterà il collare dell'Annunziata. Il Re porterà l'ordine dell'Aquila Nera.

I corazzieri del Re scorteranno la carrozza, che passerà per piazza Termini e Via Nazionale; al Quirinale le truppe renderanno gli onori.

Il forte di Sant'Angelo sparerà 21 colpi di cannone.

Sul Belvedere della Palazzina verrà issata la bandiera imperiale. Il principe scenderà nel cortile maggiore del Quirinale, dove la gran guardia lo riceverà militarmente al suono dell'inno germanico proceduto da poche battute della fanfara reale.

Il principe si recherà tosto nel grande appartamento di gala, per ossequiare la Regina, che lo aspetterà nel salone degli Svizzeri con tutta la sua casa.

Quindi il principe verrà accompagnato nel suo appartamento, ove poco dopo il Re andrà a fargli visita.

La missione, recatasi a Genova rimane a disposizione del principe.

Stasera avrà luogo al Quirinale, pranzo di famiglia. Poi vi sarà l'illuminazione a bengala del Foro Romano, del Palatino, e del Colosseo. Dopo l'illuminazione nella sala del museo capitolino avrà luogo un concerto della Società del Quartetto.

Martedì ricevimento del corpo diplomatico, dei ministri, dei grandi ufficiali di Stato e della Corte, delle autorità, dei presidenti della Camera e del Senato.

Martedì sera pranzo di gala.

Mercoledì mattina rivista ai Prati della Farnesina, che avrà luogo alle ore 10, salvo ulteriori disposizioni. Alla rivista interverrà anche la Regina.

Alle ore 9 il Re e i principi si recheranno in carrozza a Ponte Molle. Quivi si troveranno gli ufficiali del seguito. Il Re e i principi monteranno a cavallo ed entreranno alla Farnesina, per l'ingresso centrale. Passeranno in rivista le truppe percorrendo al piccolo trotto la fronte di tutte le linee.

Terminata la rivista il Re ed i principi si recheranno ad ossequiare la Regina. E si porranno quindi a cinquanta metri dall'equipaggio della Regina per assistere allo sfilamento delle truppe.

La sera di mercoledì avrà luogo al Colosseo una serata di gala.

Per giovedì non fu nulla deciso. È probabile che il giorno 21 abbia luogo una partita di caccia a S. Rossore.

Della visita del principe imperiale al Vaticano nulla si sa di certo. I giornali si lambiccano il cervello a inventare notizie le più strane. Alcuni danno per certissimo che la visita si farà, altri la pongono in dubbio e dicono che però le trattative sono attivissime. I più assicurano che al Vaticano non è pervenuta alcuna partecipazione ufficiale della venuta a Roma del principe e che questo chiederà direttamente, dopo arrivato, di visitare il Papa. Insomma c'è da ammettere a tener dietro a tutte le voci che si mettono in giro su questo argomento.

Gliava notare che l'*Osservatore Romano* e la *Voce della Verità* continuano a mantenere perfetto silenzio sulla visita del Principe ereditario di Prussia al Papa, né fanno cenno alcuno del colloquio che, secondo qualche giornale, lo Schloetzer avrebbe avuto col Papa e col Cardinale Segretario di Stato.

Domani o dopodomani questa faccenda si chiarirà.

Il discorso del trono di Spagna

Madrid 15 — Apertura delle Cortes. — Il discorso reale dice: La rapidità con cui l'ultima insurrezione fu spenta ci permise di fare il viaggio progettato alle corti estere, e pagare un debito di amicizia, stringere i legami di altre nazioni con la Spagna, persuasi che più la considereranno.

I ricevimenti degli imperatori d'Austria e Germania, del re del Belgio, del presidente della Repubblica francese provano la considerazione per la Spagna, senza che gli incidenti accaduti durante il viaggio abbiano prodotto altro risultato che aumentare la cordialità delle relazioni con le suddette nazioni.

Le manifestazioni al mio ritorno in Spagna provano che il monarca e il popolo sono uniti nello stesso sentimento che compensa la tristezza causata dall'ultima insurrezione.

Abbiamo prova della cordialità delle relazioni con tutte le potenze nella nota pubblicata dalle gazzette ufficiali circa le relazioni con la Francia, nella visita del principe imperiale, nei trattati di commercio firmati o progettati con diversi Stati.

Le relazioni sono cordiali con tutte le potenze, le relazioni col Vaticano sono pure cordiali.

La Spagna risolverà d'accordo col papa tutte le questioni che possono toccare i sentimenti religiosi di una nazione eminentemente cattolica.

TELEGRAMMI

New York 15 — Il teatro Standard di Nuova York s'incendiò. Calcolasi abbia ricevuto un danno di 75,000 dollari.

Parigi 16 — In seguito alle notizie belliche, alla Borsa avvenne un crollo: la liquidazione è imminente e sarà disastrosissima.

Alessandria 15 — Un incendio distrusse maggior parte delle baracche in piazza dei consoli.

Le perdite nell'incendio ascendono ad un milione.

Ieri si ebbero tre morti per cholera.

Londra 15 — Lo *Standard* ha da Shanghai: Grande animazione a Pechino; la influenza del partito bellico aumenta.

Telegrammi allo *Standard*:

Il generale Yung ha ricevuto istruzioni da i francesi attaccassero Bachinh di lanciare la dichiarazione di guerra e partire colle truppe per Tonchino.

Berlino 15 — La *Norddeutsche* smentisce il telegramma al Vaticano in data 11 corrente pubblicato dalla *Germania*, secondo il quale il Vaticano avrebbe ricevuto comunicazione ufficiale della visita del principe. Indubbiamente tale comunicazione si farà, ma a suo tempo.

La *Norddeutsche* smentisce la notizia della *Germania* che l'iniziativa della visita del principe al Re e al Papa non emanò dal ministero degli esteri. Spetta precisamente a quel ministero provvedere all'osservanza delle regole di cortesia internazionali fra i governi e i Sovrani.

Parigi 15 — Assicurasi che è scoppiata la rivoluzione nel palazzo di Pechino col trionfo del partito militare ostile a qualsiasi accomodamento con la Francia. In seguito a tale rivoluzione Liangchang fu surrogato al governo di Canton dallo zio del marchese Tseng, uno dei capi del partito militare.

Gli avvenimenti di Hué sarebbero il contraccanto dei fatti di Pechino.

Nelle sfere governative credesi che la guerra con la Cina è inevitabile. Si tratterebbe di raddoppiare i rinforzi.

Le operazioni contro Sontay e Bacinh si susseguiranno fino all'arrivo di rinforzi. Millet s'imbarcherà per il Tonchino il 23 dicembre.

Alla Camera Ferry presenta un progetto di credito supplementare di venti milioni per il Tonchino.

Legge l'esposizione dei motivi; constata l'aggravazione nell'Annam e la morte del Re, benché non ancora confermata ufficialmente.

L'urgenza è dichiarata e discusse il bilancio delle entrate.

Madrid 15 — Avendo Desmichèls, ambasciatore di Francia, insultato gravemente i doganieri spagnoli alla stazione di Iruia, i giornali invitano il governo ad agire energicamente.

L'*Imperial* dice che il governo domanderà a Ferry di sostituire subito Desmichèls.

I giornali credono impossibile una conciliazione del ministero con i Sagastiani.

Cairo 14 — Una grande effervescenza regna tra musulmani e cristiani nell'Alto Egitto. L'attitudine dei capi è provocante.

Il governatore di Siont ne avvertì il governo attribuendo l'effervescenza alla propaganda religiosa americana.

Atene 16 — (Camera). Il ministro degli esteri disse ieri che la politica della Grecia è politica di pace e di aspettativa. Senza cercare di turbare la pace in Oriente si fanno preparativi in previsione di certe eventualità. D'onde la politica ministeriale contro le accuse di Deljanovi.

Madrid 16 — Desmichèls è ammalato. Un manifesto di Zorilla eccitante alla ribellione fu deferito ai tribunali. I conservatori e i centralisti e parte dei costituzionali combatteranno il suffragio universale e la riforma della costituzione, s'opporanno allo scioglimento delle Cortes.

Vienna, 16 — Iersera a tarda ora fu ucciso con una schioppettata il commissario di polizia Klueck, del sestiere di Floridsdorf. Klueck tornava a casa da una riunione di operai, alla quale egli intervenne come rappresentante dell'autorità.

La riunione si sciolse in buon ordine. Tuttavia credesi trattarsi d'un delitto politico. L'autorità fa attive ricerche, ma non ha la minima traccia degli autori del delitto, che produsse nella città molta impressione.

— Telegrammi da Alessandria d'Egitto:

Fra i ministri è sorto un dissidio; alcuni vorrebbero chiedere l'aiuto dell'Inghilterra contro il Mahdi, altri quello della Turchia. Messodaglia Bey fu nominato capo dell'ufficio d'informazioni della spedizione del Sudan.

Vienna, 16 — Nei circoli politici si crede che il principe imperiale di Germania, ritornando da Roma, passerà per Vienna.

Carlo Moro gerente responsabile.

ORARIO

della Ferrovia di Udine.

ARRIVI

da	ore	9,27 ant. accol.
TRIESTE	ore	1,05 pom. om.
	ore	8,08 pom. id.
	ore	1,11 ant. misto
	ore	7,37 ant. diretto
	ore	9,54 ant. om.
VENEZIA	ore	5,52 pom. accol.
	ore	3,23 pom. om.
	ore	2,30 ant. misto
	ore	4,56 ant. om.
	ore	9,08 ant. id.
	ore	4,20 pom. id.
PONTEBBA	ore	7,44 pom. id.
	ore	8,20 pom. diretto

PARTENZE

per	ore	7,54 ant. om.
TRIESTE	ore	8,04 pom. accol.
	ore	8,47 pom. om.
	ore	2,50 ant. misto
	ore	6,10 ant. om.
	ore	9,51 ant. accol.
VENEZIA	ore	4,46 pom. om.
	ore	8,28 pom. diretto
	ore	1,43 ant. misto
	ore	6, — ant. om.
	ore	7,48 ant. diretto
PONTEBBA	ore	10,35 ant. om.
	ore	8,25 pom. id.
	ore	9,05 pom. id.



Liquore Odontalgico

corrobora le gengive e preserva contro la carie dei denti.

Prodotto L. 1 al flacon con istruzioni.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

Colli amento di 50 cent. al spediente franco del Regno ovunque si spedisce con pacco postale.

NOTES

Svariato assortimento di notes, legatura in tela inglese, in tela russa, in pelle con taglio dorato. Grande deposito presso la libreria del Patronato. Udine.

Terra Catha ou Menta

PREPARATA NELLA FARMACIA C. CASARINI DA S. SALVATORE IN BOLOGNA

È il succo della MIMOSA CATREU che unito ad alcune sostanze gommose echeriche, e ridotto in piccola tavoletta forma la terra Catha tanto decisa per correre il cattivo alito da gastrismo o denti carati prodotto, per scutire la digestione, corroborare le stomaco, rinforzare le gengive, e preserva dalle carie.

Si usa tenendone in bocca una o due tavolette allo scagliarsi della mattina, poco prima del pranzo, ed al coricarsi la sera.

Il fabbricatore nulla risparmi per la qualità degli ingredienti non alteri l'esattezza della preparazione.

Prezzo cent. 50 la scatola.

Depositi in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

TELA

ALL'ASTRO MONTANO superiore alla Tela all'Arnica

Preparata dal chimico RANIERI di Madrid

Per la perfetta guarigione dei calli, vecchi edurimenti della pelle, nechi di pernice, asprezza della cute, bruciole ai piedi causate dalla traspirazione. Calma per accensione prontamente il dolore acuto prodotto dai calli in fiammati.

Schede doppie L. 1 semiplici cent. 50.

Aggiungendo cent. 25 all'imperio al spediente franco della Amministrazione del giornale Il Cittadino Italiano.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

16 dicembre 1883	ore 5 ant.	ore 3 pom.	ore 0 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 110,01 sul livello del mare	748.1	744.7	748.1
Umidità relativa	79	92	97
Stato del cielo	coperto	coperto	coperto
Acqua cadente	—	0.4	1.2
Vento	—	—	—
Velocità chilom.	—	—	—
Termometro centigrado	4.9	5.9	5.9
Temperatura massima minima	6.3	1.2	—
		all'aperto	—

NON PIÙ LE TRISTI CONSEGUENZE DEL TAGLIO

CAILLI

Esportazione del premiato balsamo Cailli, collifugo incompensabile per l'America, Egitto, Turchia, Inghilterra ed Austria-Ungheria

Questo premiato Collifugo di Cailli Leopoldo di Padova, onori di fama mondiale, estratto CAILLI, occhi polini ed indurimenti esteriori senza disturbo e senza fastidio, adoperando il medesimo con un semplice pennello. — Boccetta con etichetta rossa L. 1. — con etichetta gialla L. 50 munita della firma autografa dell'inventore e del modo di usare il Collifugo.

Deposito per Udine e Provincia presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

Colli amento di cent. 25 al spediente franco del Regno ovunque si spedisce con pacco postale.

Ranno Chimico Metallurgico

Brevettato e premiato all'Esposizione di Monza 1879

Vero bruciatore istantaneo degli oggetti d'oro, argento, pachfond, bronzo, rame, ottone, stagno, ecc. ecc. perfettamente igienico, molto economico e di facilissimo uso, e conservatore assoluto dei metalli, onorato da numerose istituzioni ed onori, raccomandato alle chiese, stabilimenti, tranvieri, alberghi, caffè, ecc. nonché a tutte le famiglie per vera ed assoluta utilità nella ripulitura e relativa conservazione delle posaterie, suppellettili di cucina in rame, argento, ecc. ecc.

Vendesi in flaconi grandi a cent. 60 cadauno, mezzo flacon 40 centesimi. — Bottiglia di litro L. 2.50. In tutta Italia dai principali droghieri.

Deposito presso l'ufficio annunzi del Cittadino Italiano.

Le richieste alla fabbrica devono essere dirette esclusivamente all'inventore — G. C. DE LATTI — Milano, via Bramante n. 35.

N.B. — Qualunque altro liquido per lo stesso scopo posto o da porre in vendita sotto qualsiasi denominazione, è a verità dichiarato falsificazione. Esigete la firma del fabbricatore sull'etichetta portata dai flaconi o bottiglie, e badate al Timbro marca di fabbrica, sulla ceralacca a sigillo dei medesimi.

ELEGANTE REGALO PER SIGNORA

Necessarie con tutto l'occorrente per scrivere, ceralacca, astuccio per penne, portapenna, matita, il necessario è in tela inglese a rilievi con serratura in ottone.

Vendesi presso l'Amministrazione del nostro giornale al prezzo di Lire 4.

BALSAMO DELLA DIVINA PROVVIDENZA



R. E. BORTOLOTTI BOLOGNA

Questo miracoloso ritrovato universalmente è stato riconosciuto giovevole per tutte le malattie, per dolori neuralgici, dolori reumatici, dolori articolari, per dissindoni, per convulsioni, per escoriazioni, per piaghe, per livore, per morsi di serpente, per le emorroidi, e per tutto ciò che ha attinenza alla medicina.

Conferenti regolarmente legalizzati, approvano la sua efficacia. Primario autorità medico-scientifica ne attestano a sua bontà e potenza.

Si vende in tutta la primarie Farmacia d'Italia al prezzo di L. 2. L. 1.50 L. 1 in bottiglia. Chi ordina due bottiglie avrà l'imballaggio e la spedizione gratis a domicilio.

Per mono di dodici bottiglie unire al vaglia relativo cent. 50 per spesa di imballaggio e trasporto in pacco postale.

Questo Balsamo della Divina Provvidenza è per il bene dell'umanità, avendo efficacia per qualunque malattia sia essa o sossa.

Deposito in Venezia presso l'Agencia Longega S. Salvatore; Farmacia Zampironi S. Moisé; dal sig. Federico Dina al punto dei Barattori; alla Farmacia di Roma alla Croce di Malta; A. Proteri Farmacia al re d'Italia corso Vittorio Emanuele; Anello campo S. Luca — la VASCA, Gianetto dalla Chiara.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del Cittadino Italiano.

NOVITA

Volete ornare le vostre stanze con molto effetto e non poca spesa? Comprate i cornici della rinomata fabbrica dei Fratelli Beziger in Einsiedeln. Queste cornici di cartone sono imitazione bellissima delle cornici in legno antico. Ve ne sono di 27 e di 40, e di 100, e di 200. La dimensione è di cent. 40 x 40 p. 22. Stesole una che nelle altre è inquadrate una bella oleografia.

Prezzo delle cornici dorato compresa l'oleografia L. 2.40 delle cornici uso abano — — — 1.80 — — — 0.55

ACQUA

OPTALMICA MIRABILE

REV. PADRI DELLA CERTOSA DI COLLINARO

Rinverigisce mirabilmente la vista; leva il tremore; toglie i dolori, infiammazioni, granulazioni, macchie e macchie; mette gli umori densi, salii, viscosi, floscoli, abbagliori, nebuli, cataratti, gotta serena, cappa ecc.

Deposito in Udine all'Ufficio Annunzi del nostro giornale.

Sacchetti odorosi

Indispensabili per profumare la biancheria; odori assortiti: violetta, yponox, rosa, ecc. Si vendono all'ufficio Annunzi del Cittadino Italiano a cent. 10 l'uno.

Aggiungendo 50 centesimi al spediente con pacco postale.

TOPICIDA

senza arsenico — senza fosforo risultato certo e garantito

Il nostro preparato ammazzava con certezza ed infallibilmente i topi ed i ratti che sono tanto molesti all'uomo, alle case, ed ai negozi in generale; questo preparato non essendo velenoso al più liberamente distribuito, e collocare in qualunque parte si crede a si vuole perché non ingratua, e non puzza; si deve togliere l'idea che questo animale mordendo, e cadendo nel pozzo, e chiarrando, avvelenano il contadino, errando, possono attorcere la casa da loro frequentata. Del suddetto specifico sono totalmente laviti i gatti, i quali molto meno volte fanno più danno dei suddetti animali. Si adopera uchiandovi un piccolo cucchiaino di formaggio grattugiato, e poi mettendolo su pezzi di carta per tutte le stanze; per la tale si semplice dei piccoli ceppi e si mettono per quattro buchi.

Ogni scatola costa L. 1.

Deposito in Udine all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via Gorgi N. 28 — Aggiungendo cent. 50 al spediente con pacco postale.

CORNICI DORATE

Presso la libreria del Patronato si assumono commissioni per cornici dorate d'ogni qualità e prezzo

Gocce americane

contro il male di denti

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano al prezzo di Lire 1.20.

BALSAMO DI GERUSALEMME

Questo balsamo si adopera con un vanto della medicina. Una sola frizione, al più due, sono bastevoli a scutire e guarire quei forti dolori reumatici che attaccano il fianco, in qualunque parte si presentano. Guarisce con meraviglia le piaghe, le ulcere, i carbuncoli, la gangrena, ed essendo su foglie di betulla, frange fino alla completa guarigione, cambiando molti e a sera.

Ogni flaconcino L. 1.

Deposito in Udine all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

Colli amento di 50 cent. al spediente con pacco postale.

CEROTTO MIRABILE

Le incontestabili virtù di questo cerotto sono conformate da più di un secolo di prova. È valevole comunemente per lesioni di denti, delle gengive, delle gengive ecc. È ottimo per tumori freddi, glandulari, scrofoli, ostruzioni di milza, di fegato, per alcune apoplemie, e doglie fissi e vaganti reumatici; e così pure per calli, per panari, per contusioni o per ferite e mali di simili natura. Si avverte che in qualunque stagione questo cerotto si adopera senza rischiarare.

Scatole da L. 1. 1.50, 2 e 2.50. Unico deposito per l'Italia presso l'ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

Colli amento di 50 cent. al spediente con pacco postale.

Fluido rigeneratore Capelli

del chimico dott. Chennovier M. T. di Parigi

È un prodotto veramente studiato, stimolante e tonico sulla cute capillare, fornendogli la forza necessaria per la rigenerazione del capello; agisce immediatamente la caduta dei medesimi, li che succede alla maggior parte delle persone specialmente nella stagione di primavera ed estate. Qualche titolo di fiducia (politico); impedisce la decolorazione e li rende robusti ed abbondanti. Con questa deliziosa lozione si può essere certi di non perdere il bel dono della natura « la capigliatura », poiché quando per negligenza, si ha la disgrazia di perderla, si fa ogni sacrificio per ricuperarla. Il modo di usare il Fluido Rigeneratore trovato unito ad ogni bottiglia. Effetto garantito.

Conto della bottiglia L. 5. Aggiungendo cent. 50 si spedisce ovunque per pacco postale dall'Ufficio Annunzi del giornale Il Cittadino Italiano Udine Via Gorgi N. 28.

BEEF DUST



POLVERE DI CARNE DI BUE

Sovrano ricostituente in tutte le malattie costitutive — Cura delle malattie dell'apparato digerente — Guarigione della cachexia nelle malattie disartriche e del marasma nei processi tisigici più inoltrati — Utile ai bambini nel periodo dello stinamento — Indispensabile agli scrofoli, ai rachitici, ai convalescenti.

Si vende in eleganti scatole di latte da grammi 5 corrispondenti a grammi 500 di carne muscolare frasca a L. 1.50 — da grammi 100 corrispondenti a grammi 1000 a L. 3 — da grammi 200 corrispondenti a grammi 2000 a L. 5.

Ad ogni scatola va unita la sua istruzione. Esigete su di essa la marca di fabbrica e la firma del proprietario.

Unica Fabbricazione in Italia, Farmacia C. Casarini Bolognese

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via Gorgi N. 28.

AVVISO

Tutti i Moduli necessari per le Amministrazioni delle Fabbricazioni eseguiti su ottima carta e con somma esattezza e approntate anche il Bilancio preventivo con gli allorati. — Presso la Tipografia Patronato.

POLVERE DENTIFRICIA DI CORALLO

Non è inconveniente più rincorrevole che l'aver i denti sporchi i quali guastano l'alto e ci rendono intollerabili in compagnia. Per evitare tale spiacevole stato, procuratevi la Polvere dentifricia di corallo, articolo di tutta confidenza, e l'unica che non contenga preparati nocivi. Netta i denti, impedisce la carie e tutte le altre malattie della bocca. Coll'uso della Polvere corallo, in pochi mesi si avrà la dentatura bianca come l'avorio, e i denti più negletti acquistano in poco tempo la loro robustezza e bianchezza. La scatola sufficiente per sei mesi, centesimi 80.

Vendesi all'Ufficio annunzi del Cittadino Italiano, Udine.

Aggiungendo cent. 50 si possono chiedere scatole in un solo pacco postale.

TRAFORO ARTISTICO

Rappresentanza e deposito per Udine e provincia all'ufficio annunzi del Cittadino Italiano, via Gorgi N. 28

Archetti porta seghe, per eseguire lavori di trafe in legno, metallo, avorio, profondità centimetri 35, L. 3; profondità centimetri 40 L. 3.50 ecc.

Seghe P. Bazzoli le migliori che si fabbricano in Europa. Sono le più in argento, e portano a garanzia della loro qualità, la fascetta con nome P. Bazzoli.

Seghe N. 000, 00, 0, 1, 2, 3, 4, 5, la dozzina L. 0.25, la grossa L. 2.75. Seghe N. 6, 7, 8, 9, in dozzina L. 0.30 la grossa L. 3.

Udine 1883 - Tip. Patronato